



Lunedì 24/06/2024

Richieste Assegno unico universale entro il 30 giugno

A cura di: Studio Meli S.t.p. S.r.l.

Chi non lo avesse ancora fatto, potrà richiedere l'Assegno unico e universale presentando la domanda entro il prossimo 30 giugno. Il rispetto della scadenza assicura al richiedente anche la corresponsione degli arretrati relativi ai mesi di marzo, aprile e maggio scorsi. Il termine vale anche per aggiornare la posizione Isee e vedersi rimodulato l'aiuto.

Oltre tale data, il sostegno sarà erogato dal mese successivo a quello di presentazione e senza arretrati. L'Assegno unico e universale (Auu) è un aiuto economico alle famiglie, riconosciuto, a determinate condizioni, per ogni figlio a carico fino al compimento del ventunesimo anno di età e senza limiti di età per i figli disabili.

L'Assegno unico sostituisce i precedenti assegni per il nucleo familiare e quelli familiari, un tempo erogati in busta paga. In pratica, ha mandato in pensione il premio alla nascita o all'adozione, l'Assegno ai nuclei familiari con almeno tre figli minori, gli assegni familiari ai nuclei familiari con figli e orfanelli, l'Assegno di natalità e le detrazioni fiscali per figli fino a 21 anni.

L'Assegno universale è in quanto viene garantito in misura minima a tutte le famiglie con figli a carico, anche in assenza di Isee.

Viene liquidato direttamente dall'INPS con importo mensile che varia in base alla condizione economica del nucleo familiare rilevabile dall'Isee, se presentato al momento della domanda, tenuto conto dell'età e del numero dei figli nonché di eventuali situazioni di disabilità degli stessi.

La domanda può essere presentata:

- accedendo dal sito dell'Inps al servizio "Assegno unico e universale per i figli a carico" con Spid, Carta di identità elettronica (Cie) o Carta nazionale dei servizi (Cns)
- contattando il numero verde 803164 (gratuito da rete fissa) o lo 06.164.164 (da rete mobile, con la tariffa applicata dal gestore telefonico)
- tramite enti di patronato, attraverso i servizi telematici offerti gratuitamente dagli stessi.
- attraverso l'app "Inps Mobile".